

OPRA Organismo Paritetico Regionale dell'Artigianato

In attuazione dell'art.2 comma 1 lett. ee, art. 37,51 e 52 del d.lgs. 81/08 e smi e dell'accordo interconfederale del 13/09/2011 si istituisce una rete di organismi:

Organismo paritetico nazionale artigiano, **OPNA**;
Organismi paritetici regionali artigiani, **OPRA**;
Organismi paritetici territoriali artigiani, **OPTA**.

L'OPRA, **Organismo Paritetico Regionale per l'Artigiano della Lombardia** nasce il 28 maggio 2013 a seguito della sottoscrizione dell'**Accordo Interconfederale Regionale Lombardo** del 20 febbraio da parte delle **Organizzazioni Regionali Lombarde dell'Artigianato** (Confartigianato, CNA, CLAAI e Casartigiani) e delle **Organizzazioni Regionali Lombarde dei Sindacati dei lavoratori** (CGIL; CISL e UIL), in applicazione del D.Lsg 81/2008.

L'accordo interconfederale del 2011 inoltre definisce modalità di costituzione, compiti e funzioni di tali organismi, regolati sulla base di statuti e regolamenti. L'intesa prevede le figure del *Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)* come previsti dalla legge.

OPRA ha un Consiglio di Gestione composto da dodici componenti effettivi, dei quali sei designati dalle organizzazioni regionali lombarde dell'artigianato e sei dalle organizzazioni regionali lombarde dei sindacati dei lavoratori. OPRA Lombardia coordina 12 OPTA, uno per provincia. Sono **42** gli **RLST** che operano sul territorio a livello regionale.

OPRA promuove e realizza l'attività di **formazione e aggiornamento degli RLST** come previsti dalla legge.

Ambiti di intervento

In particolare interviene in materia di:

- 1) **promozione, orientamento e coordinamento** delle **attività di prevenzione** e sviluppo di azioni inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro;
- 2) **programmazione** delle **attività formative**, di raccolta di **buone prassi** finalizzate alla prevenzione;
- 3) **promozione**, attraverso la collaborazione con le Istituzioni e gli Enti locali, per la **realizzazione** di progetti e programmi di **prevenzione della salute e della sicurezza sul lavoro**, anche individuando forme di **sinergie professionali ed economiche** per le attività di prevenzione;
- 4) **monitoraggio** sullo **stato di applicazione della normativa** che riguarda salute e sicurezza in ambito regionale;
- 5) **promozione, monitoraggio e coordinamento** della rete regionale degli Organismi paritetici territoriali;
- 6) **supporto** all'attività dei rappresentanti dei lavoratori per la **sicurezza territoriale** (di seguito RLST), il tutto nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge.